

L'acronimo SOTA (Summits On The Air, letteralmente Sommita' in Aria) era sconosciuto fino a poco tempo fa, ma poi, grazie anche agli articoli usciti su RR 07-09/2005, se ne sa un po' di più. Ma il fatto che noi tutti sorvoliamo letteralmente quegli articoli che a prima vista non sembrano interessarci, mi spinge a riprendere l'argomento, esponendovelo per come lo sta vivendo uno della vostra Sezione ARI.

Sapete che il BDO, il più delle volte, partecipa ai contest con velleità di piazzamento, se non di vittoria. Partecipare ai classici contest in condizioni QRP, per non dire estreme, preclude la possibilità di ben figurare nelle relative classifiche, ma dà il modo di misurarsi con gli altri amanti della radio e della montagna nelle classifiche "Watt per Miglio" pubblicate sul sito del SOTA Italia (tnx IK2NBU) <http://www.radioavventura.it/>.



Le attivazioni SOTA vengono di solito preannunciate sulle NEWS del sito ed i resoconti, le foto, tutte le altre impressioni e commenti, sono rese pubbliche negli appositi spazi. Una attività particolare, per gli amanti del portatile, delle basse potenze, delle VHF come delle HF. Una attività che ti coinvolge, che ti fa trovare nuovi amici e nuovi stimoli. Il SOTA è un piacere ed un sacrificio allo stesso tempo. Si deve raggiungere la vetta "censita" nelle apposite liste con almeno 45 minuti di percorrenza a piedi e, lassù, si deve gareggiare con gli altri che usano il mezzo chilowatt. E se quel contest non ha le classifiche dedicate al QRP, un'altro sacrificio: si finisce in fondo alle

graduatorie, ma si sale in quella del Watt per Miglio.

Io, quest'anno, e fino ad ora, di attivazioni SOTA ne ho fatte tre, tutte e tre censite da me in Toscana, e validate dal Coordinatore Regionale. Tre contest diversi, il primo dei quali, quello di Luglio, esplicitamente dedicato al QRP e descritto nella sua avventura (ricordate il mio articolo "Il Rifugino" ?) sul Genzano Bulletin di Agosto. Questo un contest andato particolarmente bene, anche se non ufficialmente. Gli altri, quelli di Agosto, in condizioni molto diverse: il primo con una grande partecipazione e sole cocente, il secondo con un WX impossibile. Ma tutti, rigorosamente, dalle cime e tutti rigorosamente in QRP (mezzo watt, da parte mia).

Bluffare è stupido: sarebbe come prendersi in giro da soli. Che soddisfazione si proverebbe, sapendo in cuor nostro, che si è usata potenza per fare tanti collegamenti? Certo, si "rosica" quando ascolti DL, HA ecc.(in VHF e Centro Italia) e sai che, dopo due o tre tue risposte andate a vuoto, devi desistere perché tanto è inutile ...

Una bella attività, vi assicuro, e mi piacerebbe ricevere una E-Mail da qualcuno di voi che con il classico "817" ha provato la stessa sensazione da qualche cima qua intorno. L'altitudine non è essenziale (TO-007 Monte Calvi -Livorno- è a soli 646 metri) ma l'avvicinamento a piedi è obbligatorio e se poi la sua apertura ti permette di vincere (spero) il Contest Apulia VHF QRP - categoria 0,5 watt -, è ancora meglio!

73 de Roberto IKØBDO